

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è

stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita

- al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e s.m.i.;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota del 03/12/2020 (prot. DRA n. 72234 del 07/12/2020) con la quale Vittorio Francesco W. Van Ginderdeuren nella qualità di Rappresentante legale della Società IBVI 7 S.r.l. (nel seguito: Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, una istanza di VIA ai sensi dell’art. 23 c.1 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la procedura di VINCA ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (in seguito PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per la realizza-

zione ed esercizio del progetto “Progetto di impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 384 MWp, denominato “Centuripe” comprese le opere connesse di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Centuripe (EN), in località C.da Sternazza, C.da Pernice, C.da Lazzo vecchio e nel Comune di Paternò (CT)”, proposto dalla Società IBVI 7 S.r.l., con sede legale in Viale Amedeo Duca D’Aosta, n. 76 - 39100 - Bolzano (P.I. 03022340214 e PEC ibvi7srl@pec.it);

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 42057 a 42189, con assegnazione Codice Procedura 1187 - Classifica EN_007_IF01187;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria, perfezionata in data 22/12/2020;
- VISTA** la nota prot. n. 76386 del 29/12/2020 del Servizio 1 DRA, recante comunicazione di avvio di procedibilità dell’istanza e pubblicazione sul Portale Ambientale (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> – Codice Procedura 1187) dell’istanza e allegati progettuali, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 14563 del 09/03/2021 con la quale il Servizio 1 ha notificato a tutti gli Enti e i Soggetti competenti e interessati la pubblicazione e l’avvio della consultazione dei documenti per la “Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. Pubblicazione avviso al pubblico ai sensi dell’art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.”.
- VISTA** la nota prot. n. 4591 del 21/07/2021 (prot. DRA n. 54625 del 05/08/2021) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Enna, ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs 42/2004, ha reso parere negativo alla realizzazione delle opere in progetto;
- VISTO** il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 323/2021 della C.T.S. reso nella seduta del 27/10/2021 trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 74107 del 29/10/2021, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni con cui si esprime parere sfavorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto, in ragione del parere negativo reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna “*che risulta essere obbligatorio e vincolante per il parere della medesima CTS per la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A)*”;
- VISTO** il D.A. n. 252/GAB del 29/11/2021, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. n. 81989 del 3/12/2021, con il quale è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in esame in osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del D.Lgs 42/2004, riprese nel parere ambientale n. 323/2021, reso dalla C.T.S. il 27/10/2021;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 79018 del 31/10/2022 con la quale l’Avvocatura dello Stato – Ufficio Distrettuale di Catania, ha trasmesso la Sentenza n. 2732/2022 del TARs – Sezione di Catania, depositata in data 18/10/2022 con la quale, riconoscendo anche nel merito la fondatezza del ricorso, ha accolto il ricorso presentato dalla Società IBVI 7 S.r.l. ed ha annullato:
- 1) la nota della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Enna, prot. n. 4591 del 21 luglio 2021 con l’obbligo di riedizione nell’ambito della conferenza di servizi;
 - 2) il Parere CTS n. 323 del 27/10/2021 con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha espresso parere sfavorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto “Centuripe”, in ragione del parere negativo della Soprintendenza;
 - 3) il Decreto Assessoriale 252 GAB del 29/11/2021, con il quale l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale in relazione al progetto citato in oggetto;
 - 4) la nota dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, protocollo n. 81989 del 03/12/2021 di notifica del predetto decreto e ogni altro atto presupposto connesso e consequenziale.
- VISTA** la nota prot. DRA n. 81179 del 09/11/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato al proponente che “preso atto dell’interpretazione offerta dal Giudice Amministrativo con la

Sentenza n. 2732/2022, è già stato dato mandato alla CTS di riassumere il procedimento ai fini dell'espressione del parere di competenza che, insieme alla riedizione del parere della Soprintendenza ordinato dal Tribunale e di ogni altro parere ed autorizzazione, sarà acquisito nel corso della Conferenza dei Servizi di prossima indizione”;

VISTA la nota prot. n. 87329 del 01/12/2022 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato, in ottemperanza alla Sentenza TAR Sicilia n. 2732/2022, ha comunicato l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi (“CdS”) in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO il verbale della “CdS”, tenutasi il 21/12/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 93563 del 29/12/2022, nel corso della quale richiamato l'iter amministrativo inerente la procedura fino alla soprarichiamata Sentenza TAR Sicilia n. 2732/2022, ed elencati i pareri, nulla osta e note precedentemente resi ed acquisiti per la data della Conferenza quali:

- nota acquisita al prot. DRA n. 88484 del 06/12/2022 con la quale la società SNAM Rete Gas ha comunicato che al fine di esprimere il parere di competenza è necessario trasportare il tracciato del metanodotto rilevato mediante picchettamento congiunto in campo, rappresentando successivamente le sezioni tipo dei punti interferenti, che dovranno essere sottoposti per la valutazione dell'interferenza. Inoltre ha fatto presente che dovrà essere redatto uno studio di interferenza elettromagnetica;
- nota prot. n. 64763 del 07/12/2022 (prot. DRA n. 89571 del 12/12/2022) con la quale la Città Metropolitana di Catania II Dipartimento – 1° Servizio, ha comunicato che non si ravvisano elementi ostativi al rilascio delle successive concessioni assegnando prescrizioni;
- nota prot. n. 127590 del 14/12/2022 (prot. DRA n. 90572 del 14/12/2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania ha comunicato che non adotterà alcun provvedimento, stante che il sito di interesse non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- nota prot. n. 6970 del 19/12/2022 (prot. DRA n. 91469 del 19/12/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna ha rappresentato che “l'iter di approvazione del nuovo procedimento amministrativo, a seguito della Sentenza del TAR Sicilia – Catania n. 2732/2022 che ha accolto il ricorso, dovrà seguire la nuova disciplina (tempus regit actum) prevista nel punto 2 dell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 (Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW)”;
- nota acquisita al prot. n. 92072 del 21/12/2022 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota prot. n. 6970 del 19/12/2022 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna;
- nota prot. n. 18947 del 21/12/2022 (prot. DRA n. 92220 del 21/12/2022) con la quale il Comune di Centuripe ha comunicato le seguenti criticità: *“che l'intervento è in contrasto con l'art. 20 del PEARS, in contrasto alla salvaguardia del patrimonio culturale e del paesaggio rurale della zona; che l'intervento proposto dalla società IBVI 7 da 384,00 MWp da realizzarsi in parte nel territorio del Comune di Centuripe e nel territorio del Comune di Paternò ricade nella zona E del Piano Regolatore vigente del Comune di Centuripe. Tale intervento è riconducibile non ad attività connesse all'attività agricola ma all'attività industriale ricollegabile alla zona urbanistica D del Piano Regolatore Generale vigente in questo Ente. Quindi, per tale motivazione, l'intervento proposto deve seguire l'iter di variante allo strumento urbanistico e non la procedura di Autorizzazione Unica nell'ambito del PAUR a i sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006. Per quanto sopra si esprime parere sfavorevole”.*

In sede di Conferenza in particolare:

- il Rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha dichiarato che *“le opere di collegamento elettrico ricadono in aree per la quasi totalità non soggette a tutela paesaggistica”*, ed ha espresso parere positivo all'esecuzione dei lavori con condizioni;

- il Sindaco del Comune di Centuripe ha espresso parere sfavorevole, in quanto area agricola e interessante dal punto di vista paesaggistico e archeologico e confermato il proprio parere prot. n. 18947 del 21/12/2022;
- il Rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna ha fatto presente che, la valutazione di propria competenza sul progetto è in fase istruttoria. Inoltre ha precisato quanto comunicato con la nota soprarichiamata prot. n. 6970 del 19/12/2022;
- la Conferenza, in merito all'intervento della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, ha chiarito che la convocazione della conferenza si riferisce all'istanza acquisita in data 07/12/2020, protocollo DRA n. 72234, e pertanto previgente alle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 recepite con modifiche dalla L. 108/2021, che attribuiscono le competenze in materia di V.I.A. al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli impianti fotovoltaici con potenza superiore a 10 MW. Inoltre il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'interpretazione offerta dal Giudice Amministrativo con la Sentenza n. 2732/2022, ha comunicato alla società Proponente di aver dato mandato alla C.T.S. di "riassumere" il procedimento ai fini dell'espressione del parere di competenza che, insieme alla riedizione del parere della Soprintendenza ordinato dal Tribunale e di ogni altro parere ed autorizzazione, sarebbe stato acquisito nel corso della Conferenza di Servizi;
- la Società Proponente in relazione alla posizione del Comune di Centuripe ha richiamato l'applicazione della normativa vigente.

VISTA la nota del 22/12/2022, acquisita al prot. DRA 92641 del 22/12/2022, con la quale il Proponente ha trasmesso i seguenti pareri:

- nota prot. M_D MSICIL0005862 del 16/03/2021 del Comando Marittimo Sicilia - Sezione Demanio che per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha espresso nulla contro la realizzazione dell'opera in argomento;
- nota RFI-DPR-DTP_PA.ING/PEC/P/2021/001426 del 01/03/2021 della Rete Ferroviaria Italiana che ha rilasciato il nulla osta di competenza di RFI S.p.A. alla realizzazione del progetto di che trattasi.

VISTA la nota prot. n. 4427 del 23/01/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato l'indizione e convocazione della "CdS" (seconda seduta) finalizzata all'acquisizione dei pareri ai fini del procedimento di V.I.A. da parte degli Enti/Amministrazioni competenti non pronunciatisi nel corso della prima riunione;

RICHIAMATO il verbale della seconda riunione della "CdS", tenutasi il 07/02/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 10087 del 14/02/2023, nel corso della quale elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti per la data della Conferenza quali:

- nota prot. n. 2121 del 25/01/2023 (prot. DRA n. 5721 del 30/01/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania ha confermato i contenuti della nota prot. n. 31285 del 05.12.2022 del Comando, a suo tempo inoltrata, ossia "*che la Società intestataria del progetto non ha prodotto a questo Comando alcuna istanza inerente l'oggetto e rivolta ad acquisire il "parere di conformità di cui all'art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151" e/o la richiesta di valutazione della compatibilità degli elettrodotti con le infrastrutture esistenti, di cui alla Circolare prot. n. 3300 del 06.03.2019 – DCPREV*" ed ha rappresentato che "*l'Ufficio potrà esprimere il parere di competenza allorquando perverrà opportuna documentazione secondo le modalità previste dal D.M. 07.08.2012 (in presenza di attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011) e dalla Circolare prot. n. 3300 del 06/03/2019 – DCPREV (per gli elettrodotti ricadenti nel campo di applicazione della medesima Circolare)*";
- nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/Prot.011/2023 del 26/01/2023 (prot. DRA n.5913 del 30/01/2023) con la quale la SNAM Rete Gas ha comunicato che il progetto interferisce con preesistenti gasdotti denominati "Carcaci-Augusta DN500" e "Bronte-Catania DN300" e atteso quanto sopra, ha confermato il precedente parere DISIC/GN/INT/LIB/Prot.485/2022, ossia che "*al fine di esprimere il parere di competenza è necessario trasportare il tracciato del meta-*

nodotto rilevato mediante picchettamento congiunto in campo, rappresentando successivamente le sezioni tipo dei punti interferenti, che dovranno essere sottoposti per la valutazione dell'interferenza. Inoltre ha fatto presente che dovrà essere redatto uno studio di interferenza elettromagnetica”;

- nota acquisita al prot. DRA n. 6251 del 01/02/2023 con la quale TERNA ha comunicato di rimanere in attesa di ricevere il progetto delle opere RTN per l'elaborazione del parere di competenza, e precisato che in relazione alla realizzazione della linea RTN “Paternò-Priolo” essendo il progetto previsto nel Piano di Sviluppo Terna, questo non dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi;
- nota prot. n. 2649 del 06/02/2023 (prot. DRA 7951 del 07/02/2023) con la quale l'Autorità di Bacino – Servizio 5 ha richiesto documentazione integrativa ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica.

In sede di Conferenza in particolare:

- la Conferenza ribadisce alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna la volontà di questa Autorità Competente in materia di V.I.A. regionale, già formalmente espressa con la nota inviata anche alla Soprintendenza di Enna (prot. DRA 81179 del 09/11/2022) nonché confermata durante la Conferenza di Servizi del 21/12/2022, di attenersi alla Sentenza del Giudice Amministrativo n. 2732/2022 che ha ordinato alla Soprintendenza la riedizione del parere nell'ambito del presente procedimento, dichiarando che: *“Il TARS Catania non ha annullato l'iter amministrativo antecedente all'emissione del parere, limitandosi ad annullare il parere impugnato e gli atti successivi adottati in linea con lo stesso. In quanto tale, l'interpretazione offerta dalla Soprintendenza con nota prot. 6970 del 19/12/2022 non risulta condivisibile. Né la Soprintendenza risulta essersi avvalsa del potere di impugnare la sentenza di 1° grado”*, pertanto si conferma che il procedimento viene condotto dall'Amministrazione Regionale;
- il Sindaco del Comune di Centuripe esponendo le peculiarità del territorio ribadisce la contrarietà alla costruzione di un impianto di tale grandezza;
- la Conferenza rende noto che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna con nota prot. n. 628 del 07/02/2023, acquisita al prot. DRA n. 8074 del 07/02/2023, ha trasmesso il parere sul progetto di che trattasi, del quale viene data lettura completa. In conclusione, tale parere riporta: *“nell'esprimere parere negativo in ordine alla medesima proposta progettuale è del parere che il progetto debba essere rielaborato con una nuova proposta progettuale che consenta almeno di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale delle aree coinvolte attraverso una previsione progettuale di impianto agro-voltaico, come da Linee guida del Ministero della Transizione Ecologica in materia di energia rinnovabili su terreni con vocazione agricola come l'area interessata all'intervento”*;
- il Proponente riportandosi al Piano di Monitoraggio Ambientale prodotto in relazione al progetto, precisa *“come anche chiaramente rilevato e ribadito dal giudice amministrativo, che non sussistono vincoli paesaggistici e archeologici nelle aree interessate dal Progetto. Il parere della Soprintendenza, pertanto, conferma evidenti profili di eccesso di potere e pretestuosamente, da un lato, cerca di spostare la competenza del procedimento in capo ad altro ente, dall'altro, si ritiene non proponga serie e circostanziate modifiche progettuali che possano superare il dissenso dell'ente, anche in considerazione dello stato attuale del suolo oggetto della proposta progettuale, di cui la Soprintendenza non fa menzione, in via di grave desertificazione”*;
- il Rappresentante della Città Metropolitana di Catania D2.04 - Ufficio Gestione Riserve Naturali ha dichiarato *“in merito allo Studio di Incidenza Ambientale, non risultano interessati dal progetto SIC o ZPS che possono avere incidenze significative sulla R.N.O. "Oasi del Simeto" gestita dalla Città Metropolitana di Catania. Pertanto non si rilascia il parere di competenza”*;
- il Rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Catania ha richiesto ai fini dell'espressione del parere geomorfologico ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16/2016 (ex art. 13 della legge 64/74) e del Capitolo 6 del DM 17/01/2018, la relazione di compatibilità idraulica, la relazione

sull'invarianza idraulica e la scheda tecnica di sintesi asseverata di cui alla direttiva del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 103963 del 19/07/2022;

- il Rappresentante di ARPA Sicilia comunica che l'Agenzia completata l'istruttoria procederà a rendere a breve il proprio parere, e anticipa delle integrazioni da apportare al progetto di monitoraggio ambientale;
- il Rappresentante della TIM s.p.A. rende il parere *“L'area oggetto dell'intervento potrebbe contenere sottoservizi di Telecom Italia; l'analisi e fornitura dei tracciati sulle aree di intervento avvengono su richiesta degli interessati da formalizzare a mezzo sito internet portale imprese e previa accettazione del preventivo di pagamento”*;
- il Rappresentante della Città Metropolitana di Catania – D204, si riserva di esprimere il parere di competenza successivamente all'acquisizione del verbale della riunione, e comunque entro la prossima Conferenza di Servizi qualora prevista;
- il Proponente comunica di avere ricevuto la nota prot. n.10920 del 07/02/2023 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna con la quale è stato rilasciato nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico con condizioni.

In Conclusione il Presidente, preso atto dei pareri acquisiti, delle dichiarazioni della società proponente in ordine al riscontro delle richieste di integrazione documentale nonché al parere della Soprintendenza di Enna ed in ragione della perentorietà dei termini del procedimento di cui al comma 8 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, ha comunicato la conclusione della fase riferita alla valutazione d'impatto ambientale e, in ottemperanza al punto 7 della *“direttiva per la corretta applicazione delle procedure di VIA dei progetti”* approvata dal D.A. 295/GAB del 28/06/2019 e del D.A. 265/Gab del 15/12/2021, ed ha invitato la C.T.S. a rendere il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.).

VISTA la nota prot. 10920 del 07/02/2023 (prot. DRA 8410 del 08/02/2023) con la quale il Comando Corpo Forestale ha reso Nulla Osta all'esecuzione dei lavori ai soli fini del Vincolo Idrogeologico con condizioni;

VISTA la nota prot. 13674 del 02/03/2023 (prot. DRA 14327 del 02/03/2023) con la quale la Città Metropolitana di Catania – D204 ha reso Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 561/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 19/10/2023, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 78239 del 25/10/2023, riassunto a seguito della Sentenza TAR Sicilia n. 2732/2022, con il quale è stato espresso parere *“non favorevole”* riguardo alla compatibilità ambientale del progetto in esame, visto il parere negativo reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, obbligatorio e vincolante per il parere della medesima C.T.S. per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);

VISTA la nota prot. 79770 del 31/10/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha trasmesso il preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/2019 (art. 10 bis della L.241/90), a seguito del parere non favorevole della C.T.S. n. 561 del 19/10/2023, dando alla Società 10 giorni per le proprie osservazioni e/o controdeduzioni;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA 82709 del 13/11/2023 con la quale la Società ha trasmesso le proprie controdeduzioni, in riscontro alla suddette nota prot. n. 79770 del 31/10/2023, ex art. 10-bis della L. 241/1990;

VISTA la nota prot. 83172 del 15/11/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica la nota prot. DRA 82709 del 13/11/2023 di controdeduzioni al P.I.C. n. 561/2023 del 19/10/2023;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 722/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 22/12/2023, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del 03/01/2024, con il quale viste le controdeduzioni al preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/2019 (art. 10 bis della L. 241/1990) trasmesse dalla Società IBVI 7 SRL, con nota acquisita al prot. DRA 82709 del 13/11/2023, la C.T.S. ha ribadito il parere *“non favorevole”* riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "CENTURIPÉ" - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 384 MWP COMPRESSE LE OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NEI COMUNI DI

CENTURIPPE (EN) E PATERNÒ (CT), Proponente IBVI 7 S.R.L., visto il parere negativo reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, obbligatorio e vincolante per il parere di questa C.T.S. per la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)

RITENUTO sulla base dei Pareri della C.T.S. n. 561/2023 del 19/10/2023 e n. 722/2023 del 22/12/2023 con i quali è stato espresso parere non favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di che trattasi, di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. e alla V.Inc.A., con l'adozione di un provvedimento negativo;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio negativo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e alla Valutazione di Incidenza Ambientale, per il progetto denominato "*Progetto di impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 384 MWp, denominato "Centuripe" comprese le opere connesse di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Centuripe (EN), in località C.da Sternazza, C.da Pernice, C.da Lazzo vecchio e nel Comune di Paternò (CT)*" proposto dalla Società IBVI 7 SRL, Classifica EN_007_IF 1187 (codice Procedura 1187), con sede legale in Viale Amedeo Duca d'Aosta 76 – 39100 Bolzano (BZ) (P.IVA n. 03022340214) – PEC: ibvi7srl@pec.it).

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto i pareri istruttori conclusivi (P.I.C.) n. 561/2023 della C.T.S. del 19/10/2023 e n. 722/2023 del 22/12/2023 nei quali sono contenute le motivazioni e considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1187 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 24/01/2024

F.to L'Assessore
Elena Pagana